



**PREVENZIONE E
CURA DELLE MALATTIE**

ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

IL FUTURO DELLA SANITÀ LOCALE

Nel salone comunale Parco Maggiore La Rosa, il Rotary Club di Barcellona Pozzo di Gotto ha promosso il convegno “Sanità Territoriale e Presidi di Prossimità – Sfide, modelli e prospettive”, un momento di confronto concreto sul futuro della sanità locale. Hanno partecipato: Nicolò Mazzeo, Presidente Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto. l'On. Pino Galluzzo, deputato del territorio e componente della VI Commissione Sanità all'ARS, il dott. Giuseppe Cucci, Direttore Generale dell'ASP di Messina. l'avv. Giancarlo Niutta, Direttore Amministrativo dell'ASP di Messina e Nicola Barbera, Vicesindaco di Barcellona Pozzo di Gotto. I relatori hanno illustrato i risultati conseguiti, la rete dei servizi di prossimità e i prossimi passi per garantire cure più vicine, tempestive e accessibili come l'attivazione della Casa di Comunità, un punto unico di accoglienza sanitaria, presa in carico multidisciplinary,



disciplinare, medicina di iniziativa e servizi infermieristici di prossimità e l'Ospedale di Comunità, una struttura intermedia per degenze a bassa intensità clinica, riabilitazione, continuità assistenziale post-acuzie e supporto ai pazienti fragili. Queste azioni rientrano in una strategia che integra territorio

e ospedale, riduce le attese improprie in pronto soccorso e rafforza la prevenzione, la presa in carico e la continuità delle cure. Il Presidente Nicolò Mazzeo ha sottolineato l'impegno del Rotary nel favorire il dialogo tra istituzioni, professionisti e cittadini, promuovendo cultura sanitaria e supportando progetti di pre-



venzione e prossimità. Il Vicesindaco Nicola Barbera ha confermato la collaborazione tra Amministrazione comunale e ASP per facilitare spazi, logisti-

ca e servizi integrati, a beneficio della popolazione e con attenzione particolare agli anziani e alle aree più periferiche. Ne è seguito un dibattito appas-

sionato con le persone presenti a riprova del fatto che la salute è davvero un bene per tutti.

Rotary
Club Barcellona Pozzo di Gotto



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

IL ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

ORGANIZZA IL CONVEGNO

“SANITÀ TERRITORIALE E PRESIDI DI PROSSIMITÀ”

SFIDE, MODELLI E PROSPETTIVE



VENERDI 23 GENNAIO 2026

ORE 18:30

SALONE COMUNALE
PARCO MAGGIORE LA ROSA

INTERVENTI

Dott. Nicolò MAZZEO

Presidente Rotary Club
Barcellona Pozzo di Gotto

Avv. Pinuccio CALABRO'

Sindaco del comune di
Barcellona Pozzo di Gotto

Dott. Giuseppe RANIERI

TRIMARCHI

Direttore Sanitario
ASP Messina

Dott. Giancarlo NIUTTA

Direttore Amministrativo
ASP Messina

Dott. Giuseppe CUCCI

Direttore Generale
ASP Messina

ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

LA DIETA COME MEDICINA

“La salute è nelle tue mani” è il titolo del seminario, patrocinato dalla Commissione Distrettuale Sport e Salute presieduta da Fabio Triolo, che si è tenuto presso la palestra “Move Your Body” di Barcellona P.G. sabato 24 gennaio. Attilio Andriolo, membro della stessa commissione, di fronte ad un pubblico attento e numeroso, ha introdotto l’evento insieme all’organizzatrice Corica Maria, mindfulness. Il primo intervento è stato quello della dr.ssa Rosa Alba Bonanno, biologa nutrizionista, moderatrice del seminario, seguito da quello del dott. Alessandro Bonanno, anch’egli biologo nutrizionista. Ha chiuso i lavori il prof. Giuseppe Orlando, operatore shiatsu ed insegnante all’Università di Tor Vergata.

Nel corso del seminario sono state prima illustrate varie patologie, fra cui la fibromialgia, l’endometriosi, la sindrome dell’ovario policistico, che poi sono state correlate alle scelte alimentari. Andriolo ha distinto i macroelementi - ossia le proteine, i lipidi e i carboidrati - dai microelementi - ossia le vitamine, i sali minerali e l’acqua - entrambi componenti fondamentale della dieta e ha spiegato che mangiare in modo sano, scientificamente valido, equilibrato, vario e appetibile, migliora il benessere fisico, aumenta le difese organiche, combatte i più comuni disturbi. Per un atleta, addirittura, una dieta adeguata riesce anche ad aumentare la prestazione sportiva. Il corpo umano è una macchina perfetta, meravigliosa e complessa, nella quale tutti gli ap-





parati che la costituiscono comunicano e si coordinano fra di loro per consentire il normale e naturale svolgimento sia delle funzioni mentali che di quelle fisiche. Per mantenere in perfetta efficienza il nostro organismo è importante fornire un'alimentazione il più possibile sana, equilibrata e varia, ma soprattutto

che soddisfi le necessità energetiche specifiche che dipendono dalla tipologia di attività sportiva svolta. Seguire attentamente una dieta significa trarre dai cibi i massimi vantaggi per la salute e per l'efficienza fisica. Invece le diete che si discostano dagli standard consigliati dalla scienza ufficiale possono portare uno

sportivo a perdere la forma fisica e successivamente a pesanti conseguenze per la sua salute. Basterà ripristinare la dieta corretta e il risultato sarà che fisicamente l'atleta si sentirà più attivo ed in generale la sensazione di benessere aumenterà notevolmente.



ROTARY CLUB CATANIA EUROPA “ETICA E LEGALITÀ” GIOVANI CALCIATORI E AGENTI SPORTIVI: COME VENGONO TUTELATI GLI ATLETI

“Il diritto del calcio a proposito di atleti minori d’età e agenti sportivi” è il titolo del convegno che si è tenuto nell’aula magna di Villa Cerami, condiviso dal Rotary Club Catania Europa “Etica e legalità” con l’università di Catania, corso di laurea in giurisprudenza.

Il convegno è stato diretto dal prof. Tommaso Mauceri, fratello gemello del presidente del club rotariano. Hanno porto i saluti Salvatore Zappalà (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza), Enzo Falzone (Presidente CONI Sicilia) e Ivano Pastore (Dirigente Calcio Catania srl), Sono intervenuti: Tommaso Mauceri (Associato di Diritto privato, Università degli Studi di Catania), Francesco Rende (Associato di Diritto privato, Università degli Studi di Messina), Filomeno Rocco Fimmanò (Direttore Sportivo e Dottorando di ricerca in Diritto privato, Università degli Studi del Salento), Antonio Torrisi (Dottorando di ricerca in Diritto

privato, Università degli Studi Kore di Enna), Andrea Longhitano (Direttore sportivo – addetto area scouting Calcio Catania srl), ha concluso Giovanni Di Rosa (Ordinario di Diritto civile, Università degli Studi di Catania).

Tutti i relatori hanno posto in luce la rilevanza dei diritti degli sportivi e di quelli dei minorenni in particolare. Al termine del convegno è stato presentato il libro

“Il diritto del calcio” Esi, 2025, dall’Autore Francesco Fimmanò (Ordinario di Diritto commerciale, Universitas Mercatorum di Roma). Il convegno ha affrontato temi attuali importanti come quelli che affiorano al diritto dello sport con particolare riferimento ai diritti dei minori.

Il presidente del club rotariano Francesco Mauceri ha manifestato compiacimento per l’iniziativa e ha manifestato la sensibilità del Rotary per i valori dello sport e per i diritti dei minori



ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

CORSO DI FORMAZIONE BLS-D

Il Rotary Club di Grammichele continua a costruire un territorio sempre più cardioprotetto. Il Rotary Club di Grammichele, guidato dal Presidente Massimiliano Guccione, conferma con convinzione il progetto di cardioprotezione del territorio e ribadisce l'impegno del Club a favore dei programmi per la salute e la sicurezza della comunità, sostenendo e promuovendo attività di service ad alto valore sociale. Nella palestra di Piano Immacolata, il 30 gennaio, il Club ha promosso un corso di formazione Full BLS-D, riconoscendo la grande rilevanza civica di formare nuovi addetti al primo soccorso e rendendo così il territorio di Grammichele sempre più preparato ad affrontare le emergenze cardiache.



Grazie ai professionisti sanitari che hanno curato la formazione con competenza, rigore e grande sensibilità umana - la dott.ssa Agata Russo, la dott.ssa Adriana Privitera e la dott.ssa Rosanna Coniglione - il corso ha raggiunto alti livelli di qualità.

Il Presidente della Polisportiva, Nicolò Meli, ha offerto la disponibilità della sede e dei mezzi, dimostrando che la collaborazione e la condivisione dei valori porta sempre ai migliori risultati. Lo sport non è solo competizione, ma anche educazione, prevenzione e responsabilità verso il prossimo e questo corso, con la collaborazione della palestra, lo dimostra.

Formare cittadini capaci di intervenire nei primi minuti di un

arresto cardiaco significa salvare vite e rafforzare il senso di comunità. Ogni persona formata rappresenta un presidio di sicurezza attiva e un segno concreto di attenzione al bene comune.

Il Rotary Club di Grammichele continuerà a sostenere con determinazione iniziative di questo tipo, convinto che la prevenzione, la formazione e il lavoro di squadra siano strumenti fondamentali per costruire un futuro più sicuro, solidale e attento alla vita.

Rosanna Coniglione, il cui contributo è stato determinante per la qualità e l'efficacia del corso.

Un ringraziamento particolare va anche al Presidente della Polisportiva, Nicolò Meli, per la disponibilità, la collaborazione e

la visione condivisa di uno sport che non è solo competizione, ma anche educazione, prevenzione e responsabilità verso il prossimo.

Formare cittadini capaci di intervenire nei primi minuti di un arresto cardiaco significa salvare vite e rafforzare il senso di comunità. Ogni persona formata rappresenta un presidio di sicurezza attiva e un segno concreto di attenzione al bene comune.

Il Rotary Club di Grammichele continuerà a sostenere con determinazione iniziative di questo tipo, convinto che la prevenzione, la formazione e il lavoro di squadra siano strumenti fondamentali per costruire un futuro più sicuro, solidale e attento alla vita.



ROTARY CLUB MESSINA PELORO

DONATI AGLI ISTRUTTORI DEL CORSO BLSD

2 MANICHINI E 1 DEFIBRILLATORE DEMO

Sensibilizzazione sulle emergenze del primo soccorso e formazione sull'uso dei defibrillatori sono due degli obiettivi del corso di educazione al "Primo Soccorso" che la Commissione Distrettuale BLSD promuove a livello distrettuale e di Area.

A Messina, grazie all'attività degli Istruttori dell'Area Peloritana, nella sede della Protezione Civile, è stato condotto un corso rivolto particolarmente ai volontari della Protezione Civile e ai Carabinieri della città.

I partecipanti al corso sponsorizzato e organizzato dal R.C. Messina Peloro hanno appreso i principi base e le modalità di intervento salvavita, e ciò è stato reso possibile grazie alla disponibilità degli Istruttori dell'Area Peloritana: Giulio Settimo Franchina, Davide Ceraolo (R.C. Sant'Agata di Militello), Salvo Coppolino (R.C. Taormina) e Felice De Luca (R.C. Messina Peloro, club Sponsor, e Referente Area Peloritana della Commissione). Prima di dare inizio ai lavori, il



Presidente del Rotary Club Messina Peloro, Francesco Carrozza, nel portare i saluti istituzionali e sottolineare i fini di queste attività rotariane, ha ringraziato i partecipanti del corso per il dono fatto agli Istruttori di due manichini neonatali e di un defibrillatore demo, materiale molto

utile che consentirà di espletare ancora meglio le ulteriori attività che saranno svolte in futuro. Completate le attività, il corso si è chiuso con le tradizionali foto di rito a suggellare un momento di crescita e di condivisione.



ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DELLA PROSTATA

Si è svolto il 16 febbraio, presso il Royal Palace Hotel, l'incontro "Carcinoma della prostata: informarsi per proteggersi", promosso dal Rotary Messina Stretto di Messina e organizzato dalla presidente Agata Labate.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie oncologiche più diffuse nella popolazione maschile. Relatori dell'evento sono stati il dott. Alessandro Gali, dirigente medico urologo dell'Azienda Ospedaliera Papardo e socio del club Rotary, ed il dott. Giuseppe Lupo, oncologo clinico.

I due specialisti hanno illustrato i principali fattori di rischio, l'importanza della diagnosi precoce e il corretto timing diagnostico-terapeutico.

Spazio di discussione è stato dedicato anche alla "vigile attesa",

Rotary Club Messina - Stretto di Messina

UNITI PER FARE DEL BENE

PREVIENI

CARCINOMA DELLA PROSTATA

INFORMARSI PER PROTEGGERSI

Introduce:
Agata Labate - Presidente Rotary Club Messina - Stretto di Messina

Intervengono:
Alessandro Gali - Dirigente Medico Urologia A.O. Papardo - Messina
 Socio Rotary Club Messina - Stretto di Messina

Giuseppe Lupo - Oncologo clinico - AOU G.Martino - Messina

Cristina Cannistrà - Presidente LILT
 Associazione Metropolitana di Messina

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2026 H 20.00
 ROYAL PALACE HOTEL - MESSINA -



strategia riconosciuta in casi selezionati ma non sempre accettata da tutti i pazienti.

Si tratta di un approccio che non prevede un trattamento immediato, bensì controlli periodici (PSA, visita urologica, eventuale risonanza o biopsia) e intervenendo solo in caso di progressione. Una scelta scientificamente valida in situazioni specifiche, ma che deve essere estremamente personalizzata in base alle caratteristiche globali del

paziente.

Durante l'incontro è stata ribadita la necessità, come la prevenzione, di fare controlli periodici dopo i 50 anni, visite urologiche e test del PSA. I controlli periodici sono lo strumento fondamentale per individuare la malattia nelle fasi iniziali, quando le possibilità di cura sono più elevate e meno invasive.

Presente anche Cristina Cannistrà, presidente della LILT, Associazione Metropolitana di Messi-

na, che ha sottolineato l'impegno costante dell'associazione nella promozione della cultura della prevenzione oncologica sul territorio.

L'evento ha registrato una partecipazione attenta e interessata, confermando l'importanza di fare rete tra istituzioni sanitarie, associazioni e realtà locali per diffondere informazioni corrette e incentivare comportamenti responsabili a tutela della salute.



ROTARY CLUB MILAZZO

CON I GIOVANI PER PARLARE DI PREVENZIONE



Le malattie sessualmente trasmesse sono un tema importante e delicato che, a volte, le famiglie possono sottovalutare. Il Rotary allora se ne fa carico, offrendo professionalità e impegno. A Milazzo, nell'Aula Magna dell'Istituto "Leonardo Da Vinci" i giovani delle quarte e quinte classi hanno avuto l'opportunità di approfondire questi temi grazie ad una iniziativa di service del RC Milazzo. Si è trattato di un im-

portante incontro di sensibilizzazione dedicato ad una tematica di grande attualità particolarmente vicina al mondo giovanile. L'iniziativa è stata promossa dal Rotary Club di Milazzo, rappresentato dalla Presidente Maria Torre e da Concetta Messina, delegata al progetto del Distretto Rotary 2110.

La Dirigente Scolastica Stefania Scolaro ha aperto l'incontro au-

spicando una maggiore sensibilizzazione verso la tematica proposta. L'incontro ha avuto come obiettivo quello di informare e formare gli studenti su un argomento, spesso sottovalutato, per comprendere la tutela della salute e una crescita consapevole. Le relatrici hanno illustrato in modo chiaro e scientifico le principali malattie sessualmente trasmesse, soffermandosi sulle modalità di prevenzione, sull'importanza della diagnosi precoce e su comportamenti responsabili. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti, che hanno partecipato con interesse ponendo numerose domande, segno di una forte attenzione e di un reale coinvolgimento. L'incontro con gli alunni delle quarte e quinte classi, si inserisce nel più ampio impegno del Rotary a favore della prevenzione e dell'educazione alla salute, confermando il valore della collaborazione tra scuola e territorio per la formazione integrale dei giovani.



ROTARY CLUB MILAZZO

SORRISI IN CORSIA



“Sorrisi in corsia” è l’iniziativa del Rotary Club Milazzo che ha portato l’allegria del Carnevale nel reparto di Pediatria dell’Ospedale Fogliani di Milazzo, trasformando gli spazi di cura in un luogo di colori, sorrisi e leggerezza. L’idea di esercitare condivisione e solidarietà, attraverso l’adozione di strumenti a carattere artistico ed espressivo, si inserisce tra quelle attività che operano

nel solco delle terapie complementari. La cura, infatti, soprattutto nei bambini, passa anche attraverso le attività ludiche e ricreative, con l’obiettivo di migliorare il benessere emotivo dei piccoli pazienti.

Il Rotary Club di Milazzo, guidato dalla presidente Maria Torre, in collaborazione con il Reparto di Pediatria diretto dalla dott.ssa Ada Betto, ha promosso questo

momento speciale grazie alla preziosa disponibilità della Sarta Social di Marica e Faburama.

Un gesto concreto di attenzione e sensibilità volto a offrire attimi di svago e serenità ai bambini ricoverati, alle loro famiglie e al personale sanitario, contribuendo a rendere più lieve la permanenza nei luoghi di assistenza.

Faburama ha sapientemente realizzato piccoli oggetti in stoffa, colorati e delicati, capaci di illuminare i volti dei bambini, accompagnati da animazione e doni pensati per regalare spensieratezza. Un modo semplice ma profondamente significativo per mascherare, anche solo per un momento, il dolore e la fatica di una situazione complessa, restituendo ai più piccoli il diritto al sorriso.

Presenti il Direttore Sanitario dott. S. Scarpaci e la dott.ssa Roberta Formica Socia del Club.



ROTARY CLUB PACHINO

CHI SI PERDE, NON È PERDUTO!!!!

“Chi si perde non è perduto” è il titolo del progetto di quest’anno del Rotary Club Pachino con sovvenzione distrettuale che ha come beneficiari i malati di Alzheimer.

Con un seminario di approfondimento dal titolo “Cure, criticità e speranze nell’Alzheimer” a cura del Dott. Enzo Sanzaro, responsabile UOSD neurologia territoriale presso l’ospedale Rizza ASP di Siracusa, si è svolta la cerimonia di consegna presso la RSA residenza sanitaria di Pachino di tre geolocalizzatori GPS Otiom, strumenti altamente tecnologici che sono stati forniti dall’azienda “Unirete Telecomunicazioni”, impegnata nelle forniture elettroniche per la pubblica amministrazione, per gli ospedali e per le strutture sanitarie assistenziali.

Il progetto ha come beneficiari i pazienti affetti da Alzheimer, demenza senile o altre patologie



neurodegenerative, ricoverati presso la struttura e in stato di bisogno. L’Alzheimer è una vera e propria emergenza con ricadute sociali enormi, perché coinvolge i pa-

zienti, le famiglie, le forze dell’ordine e le strutture sanitarie locali di assistenza. Con questo progetto si cerca di offrire un contributo di sicurezza a sostegno delle famiglie preoccupate per il





proprio congiunto malato, attivando un servizio di tele soccorso grazie a due rilevatori elettronici che non emettono né suono né luci, in maniera tale che siano rassicuranti per il paziente, collegati via bluetooth all'operatore sanitario, o al Caregiver che assiste. In questa maniera è possibile monitorare l'attività e geolocalizzare il malato, garantendone l'autonomia, sia all'aperto che al chiuso.

Il Dott. Salvatore Vaccaro, direttore esecutivo della RSA Pachino, e tutto il personale sanitario della struttura hanno accettato con grande disponibilità la donazione.

Presenti alla cerimonia sono stati l'Assistente del Governatore del Distretto 2110 Sicilia Malta, Alessandro Brunno, e il Delegato Rotary Foundation per l'area aretusea per il club Dario Valmori, il signor Sindaco del Comune

di Pachino, dott. Arch. Giuseppe Gambuzza, e tutta la Giunta comunale, la Presidente del Consiglio Comunale Avv. Martina Giuliano. Presenti anche numerose associazioni e clubs service del territorio perchè con l'azione combinata siamo certi che si possa incidere maggiormente sul territorio, colmando eventuali bisogni. E questa è azione rotariana.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPO

GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della Giornata della Memoria, il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha rinnovato il proprio impegno civile e culturale promuovendo, per il terzo anno consecutivo, un momento di riflessione collettiva.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, nel pomeriggio del 27 gennaio presso l'Auditorium comunale alla presenza degli studenti degli Istituti scolastici superiori del territorio, si è svolto l'evento dal titolo fortemente simbolico: "Memorie di Luce".

Le suggestive proiezioni curate da Elisa Nieli hanno avvolto le pareti dell'Auditorium, creando uno spazio visivo e simbolico che ha accompagnato il pubblico in un percorso di ascolto e riflessione.

Al centro dell'incontro il reading tratto da "La stanza delle docce. La leggenda del maestro Akiva" di Giorgio Pressburger, racconto incluso



nell'opera "Storia umana e inumana", è stato portato in scena con la regia di Cristina Mirto. Sul palco si sono alternati Sebastiano Tinè, la stessa Cristina Mirto e il socio del Rotary Club Palazzolo, Sebastiano Infantino, che hanno dato voce a un testo di straordinaria intensità, capace di restituire la dimensione umana e spirituale della tragedia della

Shoah, interrogando le coscienze. L'iniziativa ha rappresentato per i presenti, e soprattutto per le giovani generazioni, un invito non solo a ricordare, ma a comprendere il significato più autentico della memoria.

Come sottolineato dalla Presidente del nostro Club, la memoria non è un peso né un'ombra che grava sul presente, ma una luce che orienta le nostre scelte, proprio come suggerisce il titolo dell'evento. Non semplice ricordo del passato, ma strumento di conoscenza, coscienza vigile e capacità di riconoscere i segnali dell'odio, dell'indifferenza e della disumanizzazione. Solo coltivando una memoria viva e consapevole è possibile costruire un futuro più giusto e vigilare affinché l'orrore del passato non si ripeta mai più.

In questo contesto si inserisce il ruolo fondamentale del Rotary, da sempre attento alla promozione dei valori della pace, del dialogo e del servizio alla comunità.





ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

BUONE PRASSI IGIENICHE PER UNA PIZZA SICURA

Cosa e come mangiamo?

Sempre più la "sicurezza alimentare" si fa strada nella cultura odierna.

Le etichette che accompagnano i prodotti alimentari, se prima erano solo un contorno meramente pubblicitario, adesso siamo abituati a consultarle, perché tra ingredienti, data di scadenza, tracciabilità, ci forniscono dati importanti prima che quei prodotti finiscano nel nostro carrello della spesa.

Ma cosa invece accade quando andiamo a sederci al ristorante anche per una semplice pizza?

Dobbiamo affidarci e possiamo fidarci, poiché tutti i prodotti utilizzati, le modalità di conservazione, l'elenco degli allergeni, la tracciabilità, l'igiene del locale, la scelta dei prodotti per l'igiene, devono osservare severe regole di legge, che sono diramate dall'Unione Europea.



Ogni esercizio per la ristorazione ha infatti obbligo di tenere un "diario" che annota tutti i dati richiesti, ed è soggetto a ispezioni random da parte degli ispettori sanitari del Ministero della Salute.

Una interessante conferenza organizzata dal RC PA Costa Gaia, Presidente Flavia Prestana, a cura del socio Mario Nobile, Ispettore sanitario presso il Ministero della Salute e del Dottore Giuseppe Lo Cricchio, Tecnico della prevenzione, presso LCR Formazione.

A seguire un'ottima (e sicura) pizza...!

ROTARY CLUB PALERMO SUD

“CONOScersI – VADEMECUM PER GIOVANI PREVIDENTI”

Nella serata del 5 Febbraio u.s., nell'elegante cornice dell'Hotel Federico II, a Palermo, nel corso di una conviviale alla quale ha partecipato un folto numero di soci, il Club Palermo Sud ha presentato il video dal titolo “ConoscersI – Vademecum per giovani previdenti”, che rientra nella progettualità di service voluta dal Presidente A. Tavormina, caratterizzata dal focus sui minori, particolarmente nella prevenzione delle condotte a rischio tra gli adolescenti.

In tal senso è stato presentato questo video, prodotto e ideato in collaborazione con la Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza per il Comune di Palermo, Prof.ssa G. Perricone, che partendo da una iniziale riflessione sui dubbi che i ragazzi hanno sul loro percorso di crescita, va poi a definire in modo chiaro, e scientificamente corrette, le principali infezioni sessualmente trasmissibili (purtroppo in questi anni in preoccupante ascesa) e i rischi connessi in termini di esiti nel



breve e lungo periodo. La proiezione del video è stata preceduta da una vibrante presentazione della citata Garante, Prof.ssa Perricone, che si è intrattenuta sull'attuale, complesso, scenario socio-scolastico del mondo giovanile, e da un'interessante conferenza del Dr. M. Gulizzi, Direttore dei Consulenti Familiari dell'ASP di Palermo. Il video, che si conclude con l'invito rivolto ai ragazzi ad usufrui-

re in modo consapevole dei Servizi loro dedicati senza timori, è un dono del club, realizzato con la qualificata collaborazione del Socio Antonio Carollo, psicologo, e viene messo a disposizione delle Scuole e di tutte le Istituzioni cittadine che vorranno usufruirne come prezioso strumento educativo e formativo per i giovani.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE GLOBAL GRANT GG2464128

L'impegno del Distretto Rotary 2110 e della Commissione Rotary BLS/D per la tutela della vita. Attraverso un global Grant il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha voluto diffondere la cultura del soccorso e la conoscenza delle manovre salva vita anche in Marocco, grazie agli istruttori della commissione distrettuale BLS/D.

La Commissione Rotary BLS/D del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, svolge un ruolo fondamentale nella promozione della cultura del primo soccorso e della prevenzione dell'arresto cardiaco sul territorio.



Attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e collaborazione con enti sanitari e istituzioni locali, la Commissione contribuisce in modo concreto alla tutela della vita umana, uno dei valori cardine del Rotary International. Al centro dell'attività della Commissione vi è l'organizzazione di corsi GG2464128BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), alla cittadinanza.

Questi percorsi formativi, tenuti da istruttori qualificati, permettono ai partecipanti di acquisire competenze pratiche fondamentali: riconoscere un arresto cardiaco, attivare correttamente i soccorsi, eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzare in sicurezza il defibrillatore semiautomatico (DAE).

Accanto alla formazione, la Commissione Rotary BLSD è attivamente impegnata nella diffusione dei defibrillatori sul territorio, favorendone l'installazione in luoghi pubblici e ad alta frequentazione.

Questa azione, spesso realizzata in sinergia con amministrazioni comunali, scuole, associazioni sportive e realtà del terzo settore, rappresenta un investimento concreto in termini di sicurezza e salute pubblica.

L'azione della Commissione Rotary BLSD incarna pienamente lo spirito di servizio del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Investire nella formazione, nella prevenzione e nella consapevolezza significa costruire comunità più sicure, solidali e responsabili.

Un impegno silenzioso ma di enorme valore, che ogni giorno contribuisce a salvare vite e a diffondere una cultura dell'aiuto reciproco.

Con un'esperienza ventennale, di azioni sul territorio siciliano, la Commissione Bldsd ha presentato alla Fondazione Rotary un progetto per esportare la nostra



esperienza nel vicino regno del Marocco con l'obiettivo di formare i medici ed istruttori laici, per diffondere la cultura del soccorso anche in questo territorio.

Il progetto BLS-D Marocco mira a diffondere l'uso delle DsAE installandolo nei luoghi di massima presenza e, allo stesso tempo, diffondendo, attraverso l'azione di una squadra di formazione professionale composta da 5 rotariani del Distretto 2110, le manovre di primo soccorso e la precoce defibrillazione tra la popolazione di Rabat (Marocco) con l'obiettivo di aumentare significativamente le possibilità di sopravvivenza di chi subisce un arresto cardiaco, attraverso la diffusione della cultura del salvamento e l'insegnamento di manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) capaci di salvare una vita. Oltre alla formazione dei soccorritori BLS-D (Basic Life Support Defibrillation), il team professionale di rotariani implementerà la formazione di istruttori BLS-D che potranno formare a loro volta altri soccorritori tramite corsi BLS-D (adulti e bambini) che organizzeranno, secondo le attuali linee guida ILCOR. Defibrillatori esterni semi-automatizzati (DsAE), dieci in totale, saranno forniti alla comunità di Rabat per la collocazione in posizioni strategiche identificate dall'autorità sanitaria locale, destinataria della donazione, per l'assistenza immediata delle persone che soffrono di arresto cardiaco e/o malattie improvvise e / o incidenti con compromissione delle funzioni vitali (coscienza, respirazione, attività cardiaca) attraverso la formazione di personale laico e sanitario nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP altrimenti indicata come supporto vitale di base) e l'uso del defibrillatore esterno semiautomatico (DsAE).

La mortalità dovuta all'arresto cardiaco, in assenza di aiuto im-

mediato, è molto alta (95%) e quindi la sopravvivenza è molto bassa (5%), ma tutto ciò può essere migliorato con tecniche di rianimazione cardiopolmonare ad applicazione immediata (20%) e ancora di più integrando una defibrillazione precoce (60%). Per raggiungere questi risultati, è necessario formare quante più persone possibile nella RCP e nell'uso del DsAE, persone laiche, in particolare per il soccorso fuori dall'ospedale, e personale sanitario per il soccorso all'interno dell'ospedale. Inoltre, è necessario formare un gruppo di istruttori in loco che possano rendere il progetto sostenibile, facendolo crescere nel tempo.

Quanto sopra è di importanza fondamentale nelle aree metropolitane e ancor di più in aree isolate che mancano di assistenza sanitaria.

Si stima che l'investimento relativo sia ben remunerato, anche in presenza di un singolo arresto cardiaco in 5 anni. Si stimano circa 40.000 arresti cardiaci ogni anno in Marocco.

La squadra formata da Goffredo Vaccaro (Presidente Onorario della commissione Rotary BLS-D) Da Maurilio Carpinteri (Presidente della Commissione Rotary BLS-D)

Da Antonella Lombardo Istruttore BLS-D

Da Antonio Giunta Istruttore BLS-D

Da Pietro Leto Istruttore BLS-D

In accordo con il SAMU Marocco (l'omologo del nostro servizio 118) e con il club rotary Rabat Excellence sono stati identificati alcuni enti che hanno ricevuto in dono i defibrillatori e che hanno accettato di prendersene cura inviando un rapporto di funzionamento ed eventuale utilizzo ogni 6 mesi.

L'ospedale psichiatrico

L'ospedale per la cura dei bambi-

ni sordo ciechi

L'Ospedale della prefettura di Moulay Abdellah, Mohammedia
L'università degli studi Mohammed V di Rabat

Il golf Club Rabat

Il centro di integrazione e supporto al lavoro dei giovani con la sindrome di down

Il centro di integrazione e supporto al lavoro

L'accoglienza dei soci del club Rabat Excellence è stata molto calorosa e ci ha da subito messo in condizione di visitare i luoghi ove sarebbero stati installati i defibrillatori, inoltre è stato possibile, grazie al loro intervento, fare attività di formazione e di diffusione in tante occasioni di incontro, con l'attiva partecipazione degli astanti.

In molte occasioni il personale sanitario e parasanitario ha manifestato interesse per la nostra attività di formazione/ informazione che segue le linee internazionali dell'ILCOR, ma che non trovano in Marocco lo stesso seguito.

In effetti in Marocco sembra che l'attività relativa alle manovre salva vita sia appannaggio solo dei sanitari e destinata esclusivamente all'interno dei centri ospedalieri, inoltre la formazione dei sanitari pare essere limitata ad un corso di circa 40 minuti a cui poi non segue una regolare attività di re training.

Il responsabile del SAMU dott Kettani ci ha consentito di effettuare l'attività di training prestandoci i manichini necessari alle dimostrazioni ed ha apprezzato molto il nostro operato;

la dottoressa Abir El Kadi, anestesista rianimatore di Rabat ci ha seguito in tutte le attività permettendo di tradurre la formazione anche in lingua araba, raggiungendo quindi tutti i partecipanti alle attività di formazione; inoltre, si è tanto appassionata da divenire la prima istruttrice formatore blsd della commissione distret-



tuale Rotary 2110 in Marocco, assumendo anche l'impegno di diffondere la cultura del soccorso e delle manovre salvavita al pari di quanto si fa in Sicilia.

La presidente del Club Rotary Rabat Excellence Najat Lecheheb è stata una padrona di casa eccezionale, consentendo alla squadra di ottenere udienza in ogni sede anche quando le autorità per presunzione o per orgoglio, non lo ritenevano utile

Grazie all'intervento del PDG Jil Antari ed ai suoi contatti professionali è stato possibile acquistare i defibrillatori. Infatti, acquistare attrezzature sanitarie in Marocco può essere complesso per diversi motivi strutturali, economici e normativi.

Il Marocco produce poche appa-

recchiature mediche, quindi la maggior parte viene importata da Europa, USA o Asia, inoltre le attrezzature devono rispettare le norme del Ministero della Salute del Marocco, questo porta a molta burocrazia ed alti costi, che limitano molto la diffusione.

Dopo avere diffuso le manovre salvavita in Sicilia ed avere fatto tanta esperienza, tra scuole, personale delle forze dell'ordine, sportivi, laici, ed avere potuto verificare l'enorme impatto, emotivo, motivazionale, e di vera prevenzione che consente la conoscenza delle manovre, la possibilità di esportare la nostra esperienza in altri paesi, ove le attività sono meno conosciute, la ritengo molto importante.

È un grande privilegio ed un ono-

re esportare la nostra conoscenza al fine di consentire un miglioramento nelle performance di sopravvivenza dopo l'arresto cardiaco. Il progetto BLSD è uno dei progetti che rende orgogliosi di fare parte del Rotary, provare a salvare le vite cambia la nostra vita e quella della persona che necessita di aiuto, diffondere la cultura del soccorso consente a più persone di cambiare in meglio le proprie vite e di aumentare le possibilità di sopravvivenza delle persone, e dato che nell'80% dei casi la morte per arresto cardiaco avviene all'interno delle abitazioni, la prevenzione e la diffusione delle manovre salvavita può essere molto utile anche per noi e per i nostri familiari.

ROTARY CLUB PIAZZA ARMERINA INCONTRO SULLA FIBROSI CISTICA

Il 30 Novembre la Commissione Distrettuale Fibrosi Cistica del Distretto 2110 Sicilia-Malta, assieme ai Rotary Club di Piazza Armerina, Enna e Nicosia, ha organizzato un incontro di sensibilizzazione sul test del portatore sano di Fibrosi Cistica presso l'Otel "Villa Romana" di Piazza Armerina.

Il Seminario, aperto alla cittadinanza, è cominciato con i saluti del Presidente del Rotary Club di Piazza Armerina Fabio Rosario Melilli, del Rotary Club Enna Rino Realmuto e della Presidente del Rotary Club di Nicosia Anna Laganga Senzio ed è stato contraddistinto dagli interventi tecnici di Rossella Di Vita, Dirigente Medico di Medicina Interna e Pre-



sidente della Commissione Distrettuale Fibrosi Cistica, che ha evidenziato l'importanza dello Screening Genetico, e di Rosalba Salerno, Dirigente Biologo presso l'Asp di Enna e membro della Commissione Fibrosi Mistica, che ha approfondito gli aspetti scientifici del test e le implicazioni per la salute pubblica.

La conferenza rientra in una più ampia campagna di informazione dal titolo "Più informazione, più ricerca", finalizzata a diffondere la conoscenza del test del portatore sano, strumento fondamentale per la prevenzione e la diagnosi precoce, e a portare all'attenzione pubblica un dato poco noto: 1 persona su 30 è,

portatrice sana di Fibrosi Cistica senza saperlo.

Tale condizione è asintomatica, ma può essere trasmessa ai figli: pertanto la prevenzione genetica diventa uno straordinario atto di responsabilità e consapevolezza non solo nei confronti della famiglia ma anche dell'intera società.





**SVILUPPO ECONOMICO
COMUNITARIO**

ROTARY CLUB CALTANISSETTA E ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SHARING ECONOMY

Si è svolto Domenica 8 febbraio nell'Aula Consiliare del Comune di Grotte un importante convegno dedicato alla Sharing Economy e alle sue potenzialità per il tessuto produttivo del territorio.

L'evento nasce da una sinergia trasversale che vede patrocinio del Comune e la collaborazione di realtà associative di rilievo: i Rotary Club di Caltanissetta, Ivana Guarneri e Aragona Colli Sicani, Domenico Rotulo, il Lions Club Zolfare, Fidapa (sezione Racalmuto),

Gli interventi e i temi chiave I lavori, coordinati dal giornalista Carmelo Arnone, e dopo i saluti istituzionali si sono sviluppati su due focus tecnici:

Il ruolo della ricettività: Il dott. Francesco Daina, Socio del Rotary Club Caltanissetta ha analizzato come le piccole strutture extra-alberghiere possano innescare processi di rinascita territoriale.

Il digitale come leva: Il dott. Danilo Zicari (community leader Airbnb) ha approfondito il contributo delle agenzie di viaggio online nella promozione delle attività locali.

Testimonianze e visioni d'autore Un valore aggiunto è stato offerto dal contributo video di Emilio Casalini, giornalista RAI e volto di "Generazione Bellezza", sulla valorizzazione del patrimonio identitario come volano economico.

Il convegno non è stato solo una vetrina di esperti, ma un momento di confronto diretto con numerosi interventi dei titolari delle strutture turistiche locali, delle associazioni e del pubblico, per favorire uno scambio di idee tra operatori e cittadini.

Verso uno sviluppo sostenibile Le conclusioni sono state affidate all'assessore al Turismo del Comune di Grotte Roberta Di Salvo. L'obiettivo dichiarato è trasformare questo incontro nel punto di partenza per una nuova strategia di promozione territoriale, fondata sulla collaborazione tra pubblico e privato in un'ottica di sostenibilità.



ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

LA DIFESA DEL PATRIMONIO

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

RC Palermo Costa Gaia, a guida della Presidente Flavia Prestana, ha organizzato una conferenza sulla difesa e continuità del patrimonio.

Chi non ha un patrimonio, piccolo o corposo, che sia liquidità o immobiliare, costruito nel tempo, oppure ereditato?

È una costante dell'attività umana.

La memoria va a quei Malavoglia e La roba del grande Verga, a dimostrare che da sempre la logica dell'accumulo capitalistico accompagna l'uomo.

Temi più che mai attuali, quindi, soprattutto nei casi in cui la costruzione di un patrimonio ha richiesto molti sacrifici. I prodotti ai quali fare riferimento sono numerosi e variegati, da selezionare con l'eventuale supporto di operatori specializzati, "wealth



advisors" che si occupano specificamente di gestione dei patrimoni.

Un momento di riflessione focalizzato sulla salvaguardia del patrimonio, a cura di un funzionario specializzato del settore, introdotto dal nostro socio

Giuseppe Cerbone, corporate broker manager.

Una platea folta ed interessata, arricchita anche dalla partecipazione della FIDAPA, ha seguito l'evento intervenendo più volte per approfondimenti e curiosità.



ROTARY CLUB PALERMO NORD

COME ABBIAMO CAMBIATO IL MONDO

PROGETTO CON SOVVENZIONE DISTRETTUALE

Lo scorso 5 febbraio, presso l'Istituto Comprensivo Publio Virgilio Marone - Tomaselli di Palermo, si è svolto il primo incontro promosso dal Rotary Club Palermo Nord nell'ambito del progetto con sovvenzione distrettuale "Come abbiamo cambiato il mondo".

Il progetto, che vede impegnati in date e scuole diverse i Rotary Club Palermo Nord, Corleone, Palermo Costa Gaia ed E-Club Colonne d'Ercole, è un percorso di scrittura creativa rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli incontri si articolano in due momenti: una prima fase di riflessione guidata sui temi della sostenibilità, della giustizia sociale, della pace e della riduzione



delle disuguaglianze; una seconda fase laboratoriale, condotta da scrittori professionisti, dedicata alle tecniche di scrittura creativa per la realizzazione di un racconto breve.

Dopo aver compreso la portata e l'attualità di questi sfidanti

obiettivi, i ragazzi sono invitati a sognare in grande immaginando scenari futuri in cui tali traguardi siano stati realmente raggiunti. Il compito che viene loro affidato è quello di scrivere, con uno sguardo retrospettivo dal futuro, il racconto di come l'umanità



sia riuscita a centrare obiettivi ambiziosi di Agenda 2030, come sconfiggere la fame e la povertà, ridurre le disuguaglianze tra le nazioni e costruire condizioni di pace: in sostanza, “come abbiamo cambiato il mondo”.

Il primo incontro è stato condotto dai soci del Club Filippo Castelli, Enza Fundarò e Giovanni Vacanti, con la collaborazione di Claudia Mormino. Nei prossimi giorni il Rotary Club Palermo Nord sarà impegnato in ulteriori appuntamenti, sempre nell'ambito del medesimo progetto, sia presso lo stesso Istituto sia presso l'Istituto Comprensivo Pestalozzi-Cavour.

Complessivamente, il progetto coinvolgerà oltre 1.000 studenti grazie all'impegno congiunto dei quattro Club promotori. I racconti ritenuti più significativi saranno selezionati e raccolti in un



volume che porterà il titolo del progetto, “Come abbiamo cambiato il mondo”, la cui presentazione è prevista entro il mese di aprile.

Filippo Castelli - Responsabile Progetto “Come abbiamo cam-

biato il mondo” per il RC Palermo Nord
Angela Piraino - Delegata Comunicazione e Immagine del RC Palermo Nord



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

CIOCCOLATA PER BONTÀ: IL ROTARY TRA CULTURA, COMUNITÀ E IMPEGNO SOCIALE

Palermo, 1 febbraio 2026 — Presso Biotos Srl, realtà cittadina dedicata alla promozione dell'arte contemporanea e alla ricerca culturale, il Rotary Club Palermo Agorà ha organizzato "Cioccolata per Bontà": un pomeriggio dedicato al mondo del cacao e pensato per avvicinare la comunità alle attività del Club. L'iniziativa, ideata dalla socia Beatrice Scimeca e giunta alla sua terza edizione, mantiene l'obiettivo originario: creare un'occasione di incontro, conoscenza e partecipazione.

L'evento nasce con l'intento di presentare il Rotary e il nostro operato sul territorio, illustrando chi siamo, quali attività portiamo avanti e quali progetti stiamo realizzando. Un modo diretto e accessibile per permettere ai partecipanti di conoscere da vicino lo spirito rotariano e sostenere il nostro impegno.

In apertura, la Presidente Anna-lisa Abruzzo ha illustrato finalità,

valori e service del Club, favorendo un momento di dialogo con soci, amici e nuovi partecipanti. L'atmosfera si è caratterizzata da interesse, ascolto e volontà di condividere idee e prospettive, creando un contesto favorevole alla partecipazione attiva.

Il pomeriggio è proseguito con una serie di letture a tema, curate con sensibilità e attenzione. Tra queste, la poesia "Il ragazzo e la tazza amara" ha accompagnato i presenti in un viaggio simbolico attraverso l'immagine della cioccolata fondente 85%: l'amaro che educa, il piccante che risveglia, il coraggio che nasce dall'incontro tra ciò che ci mette alla prova e ciò che ci accende. Un momento di riflessione che ha dato profondità all'esperienza, trasformando il gusto in metafora di vita e offrendo uno spunto di pensiero condiviso.

A rendere ancora più speciale l'incontro è stato il contributo del Prefetto Maria Teresa Attanzio,



che oltre a condurre le letture ha deliziato i presenti con cioccolatini artigianali preparati da lei stessa. Piccole creazioni di cura





e dedizione, capaci di rendere la convivialità un gesto di attenzione e affiatamento, aggiungendo un elemento di calore e partecipazione personale.

Tra sorrisi, conversazioni e nuovi legami, "Cioccolata per Bontà" si è rivelato un momento prezioso anche per i soci del Club, che hanno vissuto un'occasione di condivisione interna, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione che sostiene ogni progetto. L'incontro ha mostrato come la cultura, il gusto e la

bellezza possano diventare strumenti per avvicinare le persone e costruire comunità.

L'iniziativa ha evidenziato l'importanza, per il Rotary, di creare occasioni capaci di avvicinare la comunità e rendere visibile il valore del proprio operato, favorendo il dialogo con il territorio. Raccontare ciò che il Rotary fa, come ascolta le esigenze locali e come trasforma le idee in progetti concreti significa offrire alla comunità un punto di riferimento aperto e accessibile.



ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

NELLA CULTURA DEL VINO LE NUOVE SFIDE

In un clima di autentica convivialità e partecipazione, il Rotary Club Sant'Agata di Militello ha vissuto una serata dedicata alla conoscenza del vino: un appuntamento ormai consueto e per questo atteso, capace di unire amicizia, cultura e riflessione. Protagonista dell'incontro di quest'anno è stato Federico Latteri, giornalista enogastronomico, che con competenza e passione ha guidato i presenti nel tema "La nuova generazione imprenditoriale nel settore vitivinicolo: visioni, sfide e prospettive", aprendo un confronto concreto su passaggio generazionale, innovazione, sostenibilità e sulla capacità dei giovani imprenditori di reinterpretare la tradizione senza recidere il legame con il territorio.

Nel saluto iniziale, il Presidente Giulio Settimo Franchina ha richiamato il valore simbolico del vino come linguaggio di relazione, evocando l'antico simposio greco: non solo condivisione, ma dialogo, ascolto, costruzione di legami, esattamente ciò che il Rotary promuove ogni giorno.

La serata, curata nell'organizzazione dal Prefetto Nino Gerbino, è proseguita in maniera conviviale con la degustazione dei vini della cantina Brugnano, che hanno completato l'incontro rendendolo ancora più piacevole e coinvolgente.

Particolarmente gradita è stata la presenza del socio onorario Bartolo Latteri, che ha facilitato l'incontro tanto apprezzato dai partecipanti.



La chiusura della serata è stata segnata da un "Prosit" speciale: il "sia di giovamento" affinché momenti favorevoli come questi

lascino sempre relazioni più forti, amicizia più viva e servizio più attivo.

